



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

info**Mer**cati**Esteri**

Diplomazia
Economica
Italiana



GEORGIA

A cura di: Ambasciata d'Italia - GEORGIA
Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese
dgsp-01@esteri.it

Con la collaborazione di:



Agenzia per la promozione all'estero e
l'internazionalizzazione delle imprese italiane - ICE

Camere di Commercio italiane all'estero

ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo

www.infomercatiesteri.it



Indice

ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

- Punti di forza, Punti di debolezza, Opportunità, Minacce

PERCHE' GEORGIA

- Dati generali
- Perché GEORGIA (Punti di forza)
- Dove investire
- Cosa vendere

OUTLOOK POLITICO

- Politica interna
- Relazioni internazionali

OUTLOOK ECONOMICO

- Quadro macroeconomico
- Politica economica
- WTO
- Accordi regionali notificati al WTO
- Barriere tariffarie e non tariffarie
- Indicatori macroeconomici
- Saldi e riserve
- Bilancia commerciale
- Investimenti - Stock
- Investimenti - Flussi
- Materie prime
- Aspetti Normativi

COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

- Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica
- Fattori maggiormente problematici per fare business
- Business Cost
- Indice Doing Business

ACCESSO AL CREDITO

- Accesso al credito - Elenco banche
- Accesso al credito

RISCHI

- Rischi politici
- Rischi economici
- Rischi operativi

RAPPORTI CON L'ITALIA

- Overview
- Scambi commerciali
- Investimenti con l'Italia - Stock
- Investimenti con l'Italia - Flussi
- Presenza italiana
- Banche preaffidate da SACE
- Accordi economico-commerciali con l'Italia

TURISMO

- SCHEDA TURISMO GEORGIA
- FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO GEORGIA
- FLUSSI TURISTICI: GEORGIA VERSO L'ITALIA

ANALISI SWOT (STRENGTHS, WEAKNESSES, OPPORTUNITIES, THREATS)

Punti di forza

- Business environment tra i migliori al mondo
- Contesto politico
- Vocazione europeista
- Interventi legislativi
- Relazioni con organizzazioni internazionali

Punti di debolezza

Sezione in fase di aggiornamento!

OPPORTUNITA'

Cosa vendere

- Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
- Servizi di alloggio e ristorazione
- Macchinari e apparecchiature
- Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)
- Mobili

Dove investire

- Costruzioni
- Servizi di alloggio e ristorazione
- Trasporto e magazzinaggio
- Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura
- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

MINACCE

- Rapporti con la Russia ([Rischi politici](#))
- Clausole contrattuali ([Rischi operativi](#))
- Eccessiva dollarizzazione del sistema bancario georgiano ([Rischi economici](#))

Nota: I punti di forza, i punti di debolezza, le opportunità e le minacce sono identificati localmente sulla base di informazioni qualitative e quantitative (provenienti da varie fonti).

PERCHE' GEORGIA

Dati generali

Forma di stato	Repubblica Parlamentare
Superficie	69.700 kmq
Lingua	Georgiano
Religione	Cristiana ortodossa georgiana
Moneta	GEL (Georgian Lari)

Perch  1/2 GEORGIA (Punti di forza)

- Business environment tra i migliori al mondo
- Contesto politico
- Vocazione europeista
- Interventi legislativi
- Relazioni con organizzazioni internazionali



Business environment tra i migliori al mondo

Potenziali investitori trovano in Georgia un terreno che, stando alle varie classifiche internazionali, presenta i pi  alti standard nell'area in termini di rispetto della legalit , contrasto alla corruzione e adesione ai principi dell'integrazione europea, avendo fatto registrare notevoli progressi nell'ultimo decennio. La Georgia occupa la prima posizione regionale e sesta assoluta nel "Ranking on the ease of doing business 2019" stilato dalla Banca Mondiale e il 16° posto nella classifica dell'"economic freedom" stilata dalla "Heritage Foundation".



Contesto politico

La Georgia   un Paese stabile, in continua crescita economica, top performer in tutte le classifiche mondiali della facilit  di fare impresa, dove la corruzione   assente, con una politica fiscale che favorisce la crescita e una posizione geografica che la rende naturale corridoio fra est ed ovest. Gli accordi di libero scambio con UE, Cina, Canada e Turchia ne fanno un'ottima base di accesso ai mercati internazionali, cos  come a quelli regionali (Tbilisi intrattiene infatti ottimi rapporti sia con l'Armenia che con l'Azerbaijan).



Vocazione europeista

La societ  civile georgiana vede nell'Occidente un indiscusso punto di riferimento culturale prima ancora che politico ed economico: sempre pi  diffusa   la conoscenza della lingua inglese (il cui studio   ormai obbligatorio a partire dalle scuole elementari), che si va progressivamente affiancando a quella russa nel ruolo di lingua veicolare. L'offerta formativa delle scuole pubbliche georgiane include tra le materie opzionali anche lo studio del tedesco, del francese, dell'italiano, dello spagnolo e del turco. Indiscusso   il percorso di integrazione europea ed euro-atlantica.



Interventi legislativi

Negli ultimi anni sono stati emanati interventi legislativi volti alla promozione e alla protezione degli investimenti. Le riforme in direzione ultraliberale hanno talora suscitato interrogativi rispetto alla loro compatibilit  con gli sforzi in senso regolatore richiesti nell'ambito dei negoziati sull'"Accordo di Libero Scambio Completo e Approfondito" ("DCFTA") con l'Unione europea firmato il 27 giugno 2014 ed in vigore dal 1 luglio 2016. A completare il quadro interviene una legislazione particolarmente ispirata al liberismo in materia doganale, giuslavoristica e tributaria.



Relazioni con organizzazioni internazionali

La Georgia   parte dell'Organizzazione Mondiale del Commercio e beneficia del Sistema Generalizzato di Preferenze "GSP Plus" accordato dall'Unione europea. La Georgia fa parte dei Paesi inclusi nel cosiddetto "Partenariato orientale" tra l'UE e sei Paesi del Caucaso e dell'Europa Orientale. Scopo dell'iniziativa  



promuovere un maggior livello di cooperazione tra questi Paesi in alcuni settori (tra i quali infrastrutture, rapporti economici e commerciali, standard amministrativi).

Ultimo aggiornamento: 18/06/2019

Dove investire

- Costruzioni
- Servizi di alloggio e ristorazione
- Trasporto e magazzinaggio
- Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura
- Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)



Costruzioni

In particolare lo sviluppo delle **infrastrutture** è cruciale per la crescita della Georgia, affinché possa trarre vantaggio dalla sua posizione geografica di naturale corridoio di transito di merci, risorse energetiche e persone (e asse importante per la Nuova Via della Seta). Il piano di sviluppo infrastrutturale 2017-2020 è il fiore all'occhiello di questo intenso programma di sviluppo: un investimento totale di 3,5 mld USD per quasi **1000 km di strade** (300 viadotti, 50 tunnel automobilistici). Si prevede anche la costruzione di un **porto** ad alto pescaggio sul Mar Nero (Anaklia) del valore di 2,5 mld USD, che a regime dovrebbe servire circa 100 milioni di tonnellate di cargo all'anno e l'ammodernamento ed estensione della **rete ferroviaria** (situata sulla tratta Baku-Tbilisi-Kars). Una nuova tratta di 22 km collegherà la linea esistente al porto di Anaklia.



Servizi di alloggio e ristorazione

Il numero dei visitatori stranieri in Georgia è in costante crescita. Secondo i dati ufficiali dell'ente nazionale di statistica, nel 2018 si sono registrati 7,2 milioni di visitatori (circa il doppio della popolazione), con un aumento dell'11,1% rispetto all'anno precedente. Il numero dei posti letto ha raggiunto in Georgia il totale di circa 60mila e sono presenti le più importanti catene alberghiere mondiali. Lo sviluppo dei resort turistici, delle strutture alberghiere e di percorsi turistici ed enogastronomici sono una priorità delle priorità di investimento del Governo. Lo sviluppo di nuovi resort di montagna (di cui uno in cui si può sciare tutto l'anno), è una priorità del piano di sviluppo dell'Esecutivo. Il settore dell'ospitalità, è il primo in termini di maggiore incremento annuo (+20% sul PIL) e uno dei più promettenti. Obiettivo del Governo è anche quello di far diventare la Georgia un punto di riferimento per il turismo congressuale e dei grandi eventi.



Trasporto e magazzinaggio

La Georgia ha una posizione geografica altamente strategica: Paese di accesso all'Europa, alla Russia e all'Asia Centrale è un corridoio affidabile per i flussi commerciali, di persone e di risorse energetiche. Anticamente sulla rotta della Via della Seta, tramite la Georgia è possibile trasportare da Est a Ovest - e viceversa - sia risorse naturali (petrolio, gas, carbone, zinco, rame, ecc.) che merci e prodotti. I flussi commerciali che attraversano il Paese garantiscono alla Georgia una buona crescita economica: dal 65% al 95% dei flussi di cargo in entrata sono destinati al transito. Proprio per questo motivo il governo è orientato a sviluppare ancor più il settore logistico. Sono diversi i progetti soprattutto infrastrutturali che il governo intende realizzare, due su tutti: costruzione del porto ad alto pescaggio di Anaklia (Costa del Mar Nero) e la messa a regime della ferrovia Baku-Tbilisi-Kars (capacità di 5-15 milioni di tonnellate di merci all'anno). In Georgia la maggior parte dei prodotti alimentari (frutta e verdure) vengono, una volta raccolti, quasi immediatamente venduti sul mercato. Per questo motivo la fornitura dei prodotti ha carattere stagionale. Solo una piccola parte viene conservata in apposite celle frigorifere che consentono il consumo non stagionale, lasciando un amplissimo potenziale allo sviluppo della realizzazione di magazzini per lo stockaggio, non solo per il consumo interno ma soprattutto per l'esportazione all'estero.



Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura

La mitezza del clima, la fertilità del suolo e l'abbondanza di acqua hanno tradizionalmente reso la Georgia un Paese a forte vocazione agricola, noto per la varietà e la qualità dei suoi prodotti (agrumi e frutta secca) e soprattutto per la sua tradizione enologica e nel campo delle acque minerali. L'agricoltura georgiana, la cui capacità produttiva è ancora poco espressa (10% del PIL ma 50% della forza lavoro impiegata), essendo ancora in larga parte orientata al sostentamento dei nuclei familiari e al commercio su base locale, necessita di investimenti e di nuova linfa vitale, di trasferimenti di know-how e di macchinari agricoli. La nostra collaborazione tecnica assume anche un forte valore oltre che rappresentare un utile strumento di penetrazione delle aziende italiane nella filiera agro-alimentare. I macchinari agricoli italiani sono qui guardati con interesse in quanto di alta qualità e più adatti alle esigenze degli agricoltori locali. Il settore offre larghi spazi per lo sviluppo di colture intese per l'esportazione di prodotti agricoli (permesso dal DCFTA con l'UE), soprattutto biologici, così come l'industria della trasformazione dei prodotti alimentari. Il Governo georgiano mette a disposizione degli investitori stranieri e locali, una serie di incentivi e agevolazioni particolarmente vantaggiose.



Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

Un settore che merita la massima attenzione è l'idroelettrico, dal grande potenziale in Georgia grazie alle imponenti risorse idriche rese disponibili dalle due catene montuose del Caucaso settentrionale e meridionale con la presenza di 26.000 fiumi, 300 dei quali significativi in termini di produzione energetica. La Georgia è un Paese autosufficiente per quanto riguarda l'energia elettrica (l'80% proviene dall'idroelettrico), mentre è dipendente dalle importazioni di gas e di petrolio dai Paesi vicini. Nonostante l'abbondanza di risorse idroelettriche, durante i mesi invernali il flusso d'acqua disponibile è di molto inferiore al fabbisogno giornaliero e si è ovviato a questo problema con la creazione di centrali elettriche a gas. Nel corso dell'ultimo triennio sono stati avviati i lavori per la realizzazione di 10 centrali idroelettriche per una capacità totale di 157 Megawatt e per investimenti complessivi pari a 264,4 milioni di dollari. Inoltre sono stati firmati circa 60 accordi per lo sviluppo di progetti di investimento per una capacità totale di 1.600 Megawatt, che si sommano ai 216 milioni di dollari di investimenti nel settore del gas & oil e ai 500 milioni di dollari di investimenti (IDE) nel settore energetico (15% del totale degli IDE). Nell'agosto 2015 è stato siglato un MoU per la realizzazione della centrale idroelettrica Nenskra con capacità di 280 Megawatt per un investimento globale di 1 miliardo di dollari e in cui è partecipa l'azienda Salini-Impregilo per la realizzazione della diga.

Anche il settore eolico, ancora poco sviluppato, è in espansione. La BERS è alla ricerca di investitori per la realizzazione di impianti eolici a piccola e media potenza.

Ultimo aggiornamento: 18/06/2019

Cosa vendere

- Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento
- Servizi di alloggio e ristorazione
- Macchinari e apparecchiature
- Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)
- Mobili



Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento

Il Governo ha in programma anche per il 2019 di destinare una buona parte di risorse pubbliche per il miglioramento della rete di irrigazione e drenaggio per il rilancio del settore agricolo. Nell'ultimo quinquennio sono stati realizzati 141 progetti e portati a termine oltre 2.000 km di nuovi impianti, con un budget di 167,2 milioni di liri. Tale operazione ha permesso l'ampliamento dei terreni agricoli irrigati da 45mila ettari a 110mila ettari e, per quanto concerne quelli drenati, da 14mila ettari a 31mila ettari. Il Governo è inoltre particolarmente impegnato per allineare agli standard europei i propri sistemi di trattamento delle acque reflue e di ammodernamento degli impianti di distribuzione idrica, accompagnati dal programma che prevede la chiusura delle attuali discariche (la maggior parte realizzate nel ventennio 1960/1980) e la realizzazione di nuovi siti, così come la costruzione di nuove tubature e infrastrutture idriche all'interno dei grandi centri abitati.



Servizi di alloggio e ristorazione

In considerazione della realizzazione di nuove strutture alberghiere e residenziali di lusso sia nella capitale che nelle più importanti località turistiche marittime e montane, importanti opportunità si profilano per le aziende italiane del settore edile e del design, per la commercializzazione di prodotti quali rivestimenti, illuminazione, vernici, mobili, infissi ecc. Anche se in numero limitato, i prodotti alimentari italiani sono reperibili sia negli esercizi commerciali e nella grande distribuzione.



Macchinari e apparecchiature

I prodotti italiani godono in generale in Georgia di ottima fama e vi è sicuramente spazio per un aumento delle esportazioni dal nostro Paese: ciò vale sia per i prodotti che costituiscono tipica espressione dell'Italian style che per quelli a contenuto tecnologico (macchinari, apparecchiature, etc.).



Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

Prodotti italiani quali abbigliamento e calzature godono in generale in Georgia di ottima fama, che ne ha finora favorito il successo. La formula più diffusa di vendita del made in Italy è quella del franchising che vede nella sola capitale oltre una ventina di distributori di vari marchi.



Mobili



I mobili rappresentano un altro comparto che ha beneficiato dell'ottima fama di cui generalmente godono in Georgia i prodotti italiani. Già varie aziende italiane esportano mobili in Georgia ma c'è crescente richiesta - e spazio - nel mercato georgiano.

Ultimo aggiornamento: 18/06/2019

Politica interna

La Georgia rappresenta uno dei Paesi più avanzati sul piano della tutela dei diritti umani e delle libertà fondamentali nel contesto dello spazio ex-sovietico, con un sistema di tutele costituzionali e un'amministrazione pubblica tendenzialmente trasparenti. Il percorso di sviluppo democratico di Tbilisi continua tuttavia a presentare sfide, in particolare per quanto riguarda l'indipendenza del sistema giudiziario e il rafforzamento del rule of law.

Per quanto concerne l'impalcatura istituzionale la Georgia, a seguito della riforma costituzionale entrata in vigore nel 2018, ha operato una transizione verso un modello di Repubblica Parlamentare, nell'ambito del quale il Primo Ministro ha poteri decisionali in materia di politica interna ed estera. Il Presidente, dalle funzioni sostanzialmente protocolari, è stato eletto per l'ultima volta a suffragio universale diretto nello stesso anno (l'attuale Capo dello Stato, Salome Zourabichvili) e resterà in carica 6 anni in virtù delle disposizioni transitorie (in futuro la durata ordinaria della carica tornerà ad essere quinquennale). Il Presidente a partire dal 2024 sarà eletto da un Collegio Elettorale formato dal Parlamento e dai rappresentanti (legittimi) di Abkhazia, Adjara e di altre autonomie locali.

Le elezioni politiche svoltesi il 31 ottobre 2020 per l'assegnazione dei 150 seggi del Parlamento georgiano, eletti con un sistema misto maggioritario-proporzionale (è previsto dal 2024 il passaggio ad un sistema pienamente proporzionale) hanno confermato la complessità dello scenario politico del Paese. Le stesse si sono concluse con il successo del partito di Governo Georgian Dream che si è aggiudicato 90 seggi. Nell'ottobre scorso si sono tenute le elezioni municipali, nell'ambito delle quali Georgian Dream si è aggiudicato 63 delle 64 municipalità in palio.

Il Governo Garibashvili mantiene l'obiettivo di avanzare nell'agenda di riforme, strettamente connessa agli sforzi del Paese caucasico per l'avvicinamento all'Unione Europea – cui si intende presentare una domanda di adesione nel 2024 – e all'Alleanza Atlantica. Permangono tuttavia elementi di criticità, in particolare rispetto all'indipendenza del sistema giudiziario e della magistratura, e in generale rispetto al rafforzamento dello stato di diritto.

Da ultimo, sono state accolte sfavorevolmente da parte UE e USA due improvvise riforme varate alla fine dello scorso anno relative all'estromissione dalla carica della Ispettore dello Stato ben prima della naturale conclusione del mandato e alla Legge Organica sulla Magistratura ordinaria, che, tra le altre cose, consente la rielezione dei membri dell'organismo di autogoverno dei giudici.

A dispetto di tali criticità, la Georgia resta un esperimento di democrazia nell'area euro-asiatica che l'Italia e l'UE hanno tutto l'interesse a preservare e sostenere.

Nel Paese, la libertà di espressione è esercitata tendenzialmente in linea con gli standard occidentali. La società civile in Georgia è vitale e sostanzialmente libera di esercitare le proprie prerogative. Relativamente al diritto alla salute, l'introduzione di un programma di assicurazione pubblica nazionale ha migliorato il quadro negli ultimi anni. In linea generale, tuttavia, il servizio sanitario resta carente, e tale difficoltà risulta acuita dallo stress a cui quest'ultimo è stato sottoposto in relazione al Covid-19.

La libertà di iniziativa economica ha registrato ottimi risultati che hanno consentito alla Georgia di classificarsi 7° tra i migliori Paesi al mondo dove fare affari (classifica World Bank 2020).

Per quanto concerne la corruzione, la Georgia ha una posizione avanzata rispetto agli altri paesi del Caucaso meridionale e dello spazio post-sovietico.

Ultimo aggiornamento: 25/01/2022

Relazioni internazionali

La Georgia ha iniziato da anni il percorso di integrazione europea e di avvicinamento alla NATO. Il 1 luglio 2016 è entrato in vigore l'Accordo di Associazione e il Deep and Comprehensive Free-Trade Agreement (DCFTA). L'accordo ha chiaramente introdotto un nuovo regime preferenziale di mercati - Deep and Comprehensive Free Trade Area (DCFTA). Questo accordo, ha migliorato e potenziato l'accesso al mercato tra UE e Georgia.

Il Governo georgiano mantiene l'obiettivo di avanzare nell'agenda di riforme, strettamente connessa agli sforzi del Paese caucasico per l'avvicinamento all'Unione Europea - cui si intende presentare una domanda di adesione nel 2024.

Il Paese ha dimostrato più volte la sua propensione verso l'integrazione Euro-Atlantica comprovata dall'impegno di cooperazione militare in seno alle missioni NATO.

Dal 2012 il Governo georgiano ha portato avanti una politica di dialogo con la Russia, autorizzando la riapertura degli scambi commerciali interrotti in seguito al conflitto del 2008, anche se la questione relativa alle Regioni separatiste non è stata risolta.

La Georgia mantiene ottimi rapporti con i Paesi limitrofi – Turchia, Armenia ed Azerbaijan – come anche con gli Stati del CIS. Lo Stato è anche un attivo membro dell'ONU, del Consiglio di Europa, del WTO, dell'Organizzazione per la Cooperazione Economica del Mar Nero, dell'OSCE e dell'Asia Development Bank.

Il massiccio aiuto internazionale assicurato dai partner di Tbilisi (a partire da UE, FMI, Banca Mondiale, BEI, BERS, e donatori bilaterali, tra cui si distinguono Stati Uniti e Germania) assume un'importanza maggiore per l'economia georgiana.

Ultimo aggiornamento: 25/01/2022

Quadro macroeconomico

La previsione del debito pubblico sul PIL risulta pari al 51% (in calo rispetto al corrispondente dato di oltre il 60% del precedente anno), mentre il deficit dovrebbe attestarsi, nelle stime governative, al 4,2% del PIL, nonostante un ulteriore allargamento del pacchetto di misure a sostegno dell'economia approvato da Tbilisi nel 2021 (integrante spese addizionali pari a quasi 350 milioni di euro). Il calo è quanto più significativo se confrontato con il 9,2% del Pil raggiunto dal deficit nel 2020 (e con il 6,5% stimato a fine 2021 dal Fondo Monetario Internazionale - FMI).

La crescita attesa del PIL nel 2022 è valutata pari al 6% - lievemente inferiori le proiezioni del FMI, al 5,8% - dopo un rimbalzo che nel 2021 si è attestato, secondo l'Esecutivo, al 10% del PIL reale (dato che le più recenti stime del FMI - ritenute conservative - quantificano nel 7,7%).

La citata fase di ripresa post-pandemica dell'economia consente al Governo di mettere a bilancio un aumento delle dotazioni di quasi tutte le Amministrazioni (fanno eccezione il Ministero degli Affari Esteri e quello dell'Agricoltura e dell'Ambiente). Ad essa fa tuttavia da contraltare un livello piuttosto elevato di inflazione (che stride con l'obiettivo del 3% fissato dalla Banca Centrale): il dato 2021 risulta del 13,9%, su base annua (Geostat) mentre la previsione nella legge di bilancio 2022 è pari all'8,9%. Le poste di crescita in termini reali devono ovviamente scontare tale dato. Dal punto di vista settoriale, le maggiori voci di crescita della spesa in termini nominali riguardano infrastrutture, programmi di assistenza sociale e sanitaria ed istruzione (con previsione di incrementi salariali per insegnanti, di aumenti pensionistici e dei trasferimenti ai veterani, a fronte del citato forte tasso di inflazione). La valuta nazionale (lari georgiano - GEL), sembra attestarsi su una traiettoria di relativa stabilità e moderato rafforzamento dopo le forti oscillazioni dello scorso anno. Su tali previsioni, grava, evidentemente, soprattutto nella prima fase dell'anno, l'incognita dell'andamento della pandemia, attualmente in fase crescente, con una significativa diffusione della variante Omicron.

La robusta ripresa registrata dall'economia georgiana nel corso del 2021 implica un superamento dell'output - nella seconda metà del 2021 - rispetto ai livelli pre-pandemici, archiviando la fase di flessione connessa alla pandemia che aveva rappresentato il più grande calo della produzione dagli anni '90 (con una contrazione del PIL nel corso del 2020 pari al 6,2%, nei dati FMI). A tale risultato hanno contribuito, nelle valutazioni del FMI, gli interventi a sostegno delle famiglie e imprese vulnerabili varati dalle autorità georgiane, (che sono ammontati, nelle stime della Banca Mondiale, al 7,5% del PIL), nonché il consistente sostegno fornito dai principali donatori internazionali. Il disavanzo delle partite correnti è atteso ridursi gradualmente con la ripresa del turismo. Si prevede conseguentemente che questo dato passerà dall'elevato 10% del PIL registrato nel 2021 al 5,5 per cento entro il 2026 (il minimo storico raggiunto nel 2019), calo cui dovrebbe contribuire anche un atteso incremento degli Investimenti Diretti Esteri (IDE). Permangono ad ogni modo innegabili fattori di rischio, cui si aggiungono, oltre alle citate incognite del quadro pandemico, i possibili, ulteriore deprezzamenti del lari, che potrebbero aumentare l'inflazione e quindi minacciare la stabilità finanziaria, in un quadro che resta caratterizzato da elevata dollarizzazione (l'eventuale svalutazione rappresenta altresì una vulnerabilità per il debito pubblico, data l'elevata quota dello stesso denominata in valuta estera). Il citato, ampio disavanzo delle partite correnti fa sì che la Georgia resti inoltre esposta a carenze imprevedibili degli afflussi finanziari dall'estero, ossia rimesse e finanziamenti dei donatori. Di converso, se gli sforzi per la gestione della pandemia saranno coronati da successo - e si eviteranno nuove chiusure su vasta scala - la ripresa potrebbe essere più forte del previsto, complice una leva fiscale ancora consistente, la rafforzata domanda in chiave anticiclica (cd. 'domanda repressa') e la prevista crescita nel settore turistico. Andranno monitorati attentamente anche gli sviluppi relativi alla disoccupazione, che resta elevata a fronte dei già significativi livelli pre-pandemici (tale parametro è cresciuto dal 16,6% del 2019 al 22,1% del 2021).

Ultimo aggiornamento: 25/01/2022

Politica economica

Negli ultimi anni sono stati approvati una serie di interventi normativi di stampo liberale volti alla promozione degli Investimenti Esteri Diretti (flat tax, snellimento dei processi burocratici) tali da creare un contesto particolarmente favorevole agli investitori stranieri.

Dal 2014, è attivo il programma Enterprise Georgia, con l'obiettivo di agevolare la creazione di nuove unità produttive e stimolare le produzioni locali, nel comparto industriale come in quello della trasformazione dei prodotti agricoli. Il programma prevede agevolazioni creditizie per gli investitori stranieri che intendono stabilirsi in Georgia.

La forte tendenza alla deregulation ha tuttavia suscitato interrogativi rispetto alla compatibilità con gli sforzi richiesti per l'attuazione del suddetto DCFTA con l'UE (che impone al contrario una standardizzazione alle procedure e alla legislazione comunitaria), anche se si sono registrati segnali positivi in questo senso, come l'entrata in vigore degli emendamenti Codice del Lavoro a settembre 2020. Quest'ultimo, tuttavia, resta lacunoso - ad esempio per quanto riguarda le tutele del lavoratore e le previsioni in tema di salario minimo (è prevista una soglia di per sé modesta e anacronistica alla luce dell'attuale valore del Lari georgiano) - e non uniformemente applicato.

La nuova Costituzione vieta l'acquisto di terreni agricoli da parte di stranieri (ancora in attesa di regolamentazioni delle deroghe a tale previsione) generando un freno agli investimenti stranieri nel settore.

Anche con lo scopo di promuovere investimenti privati esteri, sono operativi due fondi statali per il co-finanziamento di progetti, soprattutto nei settori alberghiero e wellness (Co-Investment Fund e Partnership Fund).

La normativa nazionale continua a proibire gli investimenti esteri nelle Regioni separatiste dell'Abkhazia e dell'Ossezia del Sud.

Una serie di emendamenti al codice tributario entrati in vigore nel 2017 - basati sul modello di tassazione estone - prevedono l'esenzione dalla tassa sul reddito per i dividendi non distribuiti che vengono reinvestiti in Georgia.



Per quanto riguarda il commercio con l'estero, la Georgia persegue una chiara strategia d'apertura: il Paese ha zero tariffe sull'80% dei prodotti importati, procedure doganali snelle e una rete di Accordi di Libero scambio conclusi (UE, Cina, CSI, Turchia, EFTA) e altri in negoziato (tra cui Stati Uniti e Israele). La Georgia ha una posizione altamente strategica in quanto punto di interconnessione tra la regione caucasica, l'Europa e l'Asia Centrale. Tbilisi è in tutte le iniziative di connettività energetica e commerciale: TEN-T, Middle Corridor BRI, TRACECA, corridoio energetico Iran-Azerbaijan-Georgia, Lapis Lazuli, corridoio CAREC, 'Persian Gulf to Black Sea', TAP. Il Ministero delle Infrastrutture ha varato un piano infrastrutturale da 3,5 miliardi di dollari che prevede la costruzione e ammodernamento di strade, incluso il completamento dei due assi autostradali principali che attraversano la Georgia (corridoio Nord-Sud ed Est-Ovest) ferrovie e porti, ma anche l'ammodernamento delle connessioni digitali. In tale contesto, un passo indietro è rappresentato dalla decisione governativa, probabilmente non immune anche da logiche di politica interna, di cancellare il contratto inerente la realizzazione di un hub portuale e logistico con capacità intermodale nella località di Anaklia. Il Governo continua, almeno nella narrativa pubblica, a definire l'opera strategica per il Paese. Merita in ogni caso rilevare la sospensione delle procedure per le opere complementari di collegamento ferroviario e stradale.

Venendo ai dati, nel 2019 gli Investimenti Diretti Esteri erano ammontati a 1.267,7 milioni di dollari, in crescita rispetto all'anno precedente. Secondo i dati dell'Istituto di Statistica Georgiano (GEOSTAT), nel 2020 si è invece verificato un drastico calo negli IDE, collocatisi a 572,0 milioni di dollari. A settembre 2021 (ultimo dato disponibile) gli IDE ammontavano a 728.4 (con un afflusso netto pari al 4,5% del PIL, dati del Fondo Monetario Internazionale), in aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma ancora inferiori (al netto di sviluppi del secondo semestre non ancora contabilizzati) rispetto al livello pre-pandemico.

Ultimo aggiornamento: 25/01/2022



WTO

Anno di accesso al WTO	2000
Accordi regionali notificati al WTO (numero)	13
Aliquota tariffaria per i prodotti agricoli (Anno)	2020
Aliquota tariffaria per i prodotti agricoli (Aliquota %)	5,9
Aliquota tariffaria per i prodotti non agricoli (Anno)	2020
Aliquota tariffaria per i prodotti non agricoli (Aliquota %)	0,6

Fonte: Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati WTO (https://www.wto.org/english/thewto_e/countries_e/georgia_e.htm e https://www.wto.org/english/res_e/statis_e/daily_update_e/tariff_profiles/GE_E.pdf)

Ultimo aggiornamento: 25/01/2022



Accordi regionali notificati al WTO

Anno	Accordo
2019	<p>FREE TRADE AGREEMENT & ECONOMIC INTEGRATION AGREEMENT BETWEEN GEORGIA AND HONG KONG, CHINA</p> <p>Agreement name: Hong Kong, China - Georgia</p> <p>Coverage: Goods & Services</p> <p>Type: Free Trade Agreement & Economic Integration Agreement</p> <p>Status: In Force</p> <p>Notification under: GATT Art. XXIV & GATS Art. V</p> <p>Date of signature: 28-Jun-2018</p> <p>Date of notification: 12-Feb-2019</p> <p>Date of entry into force: 13-Feb-2019</p> <p>Current signatories: Georgia; Hong Kong, China</p> <p>Original signatories: Georgia; Hong Kong, China</p> <p>RTA Composition: Bilateral</p> <p>Region: Commonwealth of Independent States (CIS), including associate and former member States; East Asia</p>
2018	<p>FREE TRADE AGREEMENT & ECONOMIC INTEGRATION AGREEMENT BETWEEN GEORGIA AND CHINA</p> <p>Coverage: Goods & Services</p>
2017	<p>EFTA - GEORGIA</p> <p>EFTA - GEORGIA</p> <p>Agreement: EFTA - GEORGIA</p> <p>WTO Document: WT/REG386</p> <p>Signatories: Georgia, Iceland, Liechtenstein, Norway, Switzerland</p> <p>Date of Entry into Force: Sep 01, 2017</p> <p>Date of WTO notification: Aug 29, 2017</p>
2014	<p>FREE TRADE & ECONOMIC INTEGRATION AGREEMENT EU - GEORGIA</p> <p>Agreement: FREE TRADE & ECONOMIC INTEGRATION AGREEMENT EU - GEORGIA</p> <p>WTO Document: WT/REG354</p> <p>Signatoires: Austria; Belgium; Bulgaria; Croatia; Cyprus; Czech Republic; Denmark; Estonia; Finland; France; Germany; Greece; Hungary; Ireland; Italy; Latvia; Lithuania; Luxembourg; Malta; Netherlands; Poland; Portugal; Romania; Slovak Republic; Slovenia; Spain; Sweden; United Kingdom; Georgia</p> <p>Date of Entry into Force: Sep 1, 2014</p> <p>Date of WTO Notification: Jul 2, 2014</p>
2008	<p>FREE TRADE AGREEMENT BETWEEN GEORGIA AND TURKEY</p> <p>Agreement: FREE TRADE AGREEMENT BETWEEN GEORGIA AND TURKEY</p> <p>WTO Document: WT/REG261</p> <p>Signatoires: Georgia, Turkey</p> <p>Date of Entry into Force: Nov 1, 2008</p> <p>Date of WTO notification: Feb 18, 2009</p>
2003	<p>GUAM</p> <p>GUAM</p> <p>Agreement: GUAM</p> <p>WTO Document Number: WT/REG/383</p> <p>Signatories: Azerbaijan, Georgia, Republic of Moldova, Ukraine</p> <p>Date of Entry into Force: Dec 10, 2003</p> <p>Date of WTO Notification: Apr 03, 2017</p>
2000	<p>FREE TRADE AGREEMENT BETWEEN GEORGIA AND TURKMENISTAN</p> <p>Agreement: FREE TRADE AGREEMENT BETWEEN GEORGIA AND TURKMENISTAN</p> <p>WTO Document Number: WT/REG122</p> <p>Signatories: Georgia, Turkmenistan</p> <p>Date of Entry into Force: Jan 01, 2000</p> <p>Date of WTO Notification: Feb 21, 2001</p>
1999	<p>FREE TRADE AGREEMENT BETWEEN GEORGIA AND KAZAKSTAN</p> <p>Agreement: FREE TRADE AGREEMENT BETWEEN GEORGIA AND KAZAKSTAN</p> <p>WTO Document Number: WT/REG123</p> <p>Signatories: Georgia, Kazakhstan</p> <p>Date of Entry into Force: Jul 16, 1999</p> <p>Date of WTO Notification: Feb 21, 2001</p>
1998	<p>FREE TRADE AGREEMENT BETWEEN GEORGIA AND ARMENIA</p> <p>Agreement: FREE TRADE AGREEMENT BETWEEN GEORGIA AND ARMENIA</p> <p>WTO Document Number: WT/REG119</p> <p>Signatories: Georgia, Armenia</p> <p>Date of Entry into Force: Nov 11, 1998</p> <p>Date of WTO Notification: Feb 21, 2001</p>
1996	<p>FREE TRADE AGREEMENT BETWEEN GEORGIA AND UKRAINE</p> <p>Agreement: FREE TRADE AGREEMENT BETWEEN GEORGIA AND UKRAINE</p> <p>WTO Document Number: WT/REG121</p> <p>Signatories: Georgia, Ukraine</p>



Anno	Accordo
	Date of Entry into Force: Jun 04, 1996 Date of WTO Notification: Feb 21, 2001
1996	FREE TRADE AGREEMENT BETWEEN GEORGIA AND AZERBAIJAN Agreement: FREE TRADE AGREEMENT BETWEEN GEORGIA AND AZERBAIJAN WTO Document Number: WT/REG120 Signatories: Georgia, Azerbaijan Date of Entry into Force: Jul 10, 1996 Date of WTO Notification: Feb 21, 2001
1994	FREE TRADE AGREEMENT BETWEEN GEORGIA AND THE RUSSIAN FEDERATION Agreement: FREE TRADE AGREEMENT BETWEEN GEORGIA AND THE RUSSIAN FEDERATION WTO Document Number: WT/REG118 Signatories: Georgia, Russian Federation Date of Entry into Force: May 10, 1994 Date of WTO Notification: Feb 21, 2001
1994	CIS Agreement: CIS WTO Document Number: WT/REG82 Signatories: Azerbaijan, Armenia, Belarus, Georgia, Moldova, Kazakhstan, Russia, Ukraine, Uzbekistan, Tajikistan, Kyrgyz Republic Date of Entry into Force: Dec 30, 1994 Date of WTO Notification: Oct 01, 1999



Barriere tariffarie e non tariffarie



TRADE

Market Access Database

Indicatori macroeconomici

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
PIL (mld € a prezzi correnti)	16	14	16	23	28	30	32
Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti (variazioni %)	5,4	-6,3	10,6	11	7,8	6,5	6
PIL pro capite a prezzi correnti (US\$)	4.647	4.219	4.975	6.584	8.084	8.574	8.923
Indice dei prezzi al consumo (variazioni %)	7	2,4	13,9	9,8	0,4	1,9	2,8
Tasso di disoccupazione (%)	17,6	18,5	20,6	17,3	16,4	13,9	14,5
Popolazione (milioni)	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8	3,8
Indebitamento netto (% sul PIL)	-3,4	-9,7	-7	-3,4	-1,2	-1	-0,9
Debito Pubblico (% sul PIL)	41,4	59,5	49	39,1	38,8	37,3	35,9
Volume export totale (mld €)	3,4	2,9	3,6	5,1	5,6	6	6,4
Volume import totale (mld €)	8,5	7	8,5	12,3	14,4	15,5	16,3
Saldo bilancia commerciale(3) (mld €)	-3,4	-2,8	-3,2	-4,6	-5,6	-6,2	-6,3
Export beni & servizi (% sul PIL)	54,3	36,9	42,7	52,5	49,3	50,4	52,8
Import beni & servizi (% sul PIL)	63,5	56	58,9	62,2	57,9	54,3	55
Saldo di conto corrente (mld US\$)	-1,1	-2	-1,9	-1,1	-1,7	-1,7	-1,8
Quote di mercato su export mondiale (%)	0	0	0	0	0	0	0

(1) Dati Indebitamento netto, Saldo conto corrente, Export beni&servizi, PIL pro capite, Volume export, Volume import, Import beni&servizi, PIL, Popolazione, Debito Pubblico, Tasso crescita PIL, Saldo bilancia comm., Tasso disocc. del 2023 : Stime_x000D_(2) D

Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico MAECI su dati Economist Intelligence Unit

Saldi e riserve

	2016	2017	2018
Saldo dei Servizi (mln. €)	1.549	1.681	1.934
Saldo dei Redditi (mln. €)	-676	-634	-641
Saldo dei Trasferimenti correnti (mln. €)	986	1.030	1.111
Saldo delle partite correnti (mln. €)	1.825	-1.119	-1.140
Riserve internazionali (mln. €)	2.614	2.536	2.835

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Ultimo aggiornamento: 17/06/2019



Bilancia commerciale

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato



Investimenti - Stock

Stock di investimenti diretti esteri del paese:	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
GEORGIA (Outward)						
Totale (% PIL)	18,64				nd %	nd %
Totale (mln. € e var. %)	2.603,78				nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

Investimenti Stock - Inward (GEORGIA)

Stock di investimenti diretti esteri nel paese:	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
GEORGIA (Inward)						
Totale (% PIL)	116,57				nd %	nd %
Totale (mln. € e var. %)	16.284,15				nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.



Investimenti - Flussi

Flussi di investimenti diretti esteri in uscita dal paese:	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
GEORGIA (Outward)						
Totale (% PIL)	0,14				nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	20,01				nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.

Investimenti Flussi - Inward (GEORGIA)

Flussi di investimenti diretti esteri in ingresso nel paese:	2020	2021	2022	2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
GEORGIA (Inward)						
Totale (% PIL)	3,87				nd %	nd %
Totale (mln € e var. %)	540,07				nd %	nd %

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati UNCTAD.



Materie prime

Materie prime

Materia	Unità	2019	2020	2021	2022	2023
Potenziale idroelettrico	potenziale stimato in 4,5 GW di potenza installata					

Aspetti Normativi

La nuova legge sulla tassazione fiscale (semplificata e orientata alle imprese) entrata in vigore a inizio 2017 è particolarmente favorevole agli investitori stranieri. Inoltre, per coloro che reinvestono in Georgia gli utili non distribuiti c'è esenzione totale del pagamento delle imposte sul reddito da impresa.

L'Italia e la Georgia intrattengono da tempo solide relazioni economiche, sia a livello istituzionale che imprenditoriale, facilitate anche dall'entrata in vigore, nell'ottobre del 2014, dell'Accordo di Associazione comprensivo di DCFTA tra l'Unione europea e la Georgia (Deep and Comprehensive Free Trade Area). E' possibile approfondire i contenuti dell'accordo di associazione al seguente link:

http://www.ambtbilisi.esteri.it/ambasciata_tbilisi/it/ambasciata/news/dall_ambasciata/accordo-associazione-comprensivo-di-dcfta-ue-georgia.html

Ambasciata d'Italia

Ultimo aggiornamento: 25/01/2022



COMPETITIVITA' E BUSINESS ENVIRONMENT

Indici di Global Competitiveness e Libertà Economica

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 137 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 140 paesi
GCI	4,3	67	60,88	66	60,61	74
Sub indici						
Requisiti di base (%)	4,8	54			66,68	60
Istituzioni (25%)	4,2	50	61,04	40	60,98	43
Infrastrutture (25%)	4,2	69	66,72	72	67,59	73
Ambiente macroeconomico (25%)	5,1	48	74,49	72	74,42	84
Salute e Istruzione Primaria (25%)	5,8	69	78,16	80	74,38	87
Fattori stimolatori dell'efficienza (%)	4,1	75				
Alta Istruzione e Formazione professionale (17%)	4	87	68,94	45	69,85	46
Efficienza del mercato dei beni (17%)	4,5	50	60,98	42	58,41	48
Efficienza del mercato del lavoro (17%)	4,4	53	65,6	31	65,34	37
Sviluppo del mercato finanziario (17%)	4,1	63	54,1	88	56,17	91
Diffusione delle tecnologie (17%)	4,3	70	64,82	45	63,73	55
Dimensione del mercato (17%)	3,1	100	40,9	102	41,6	104
Fattori di innovazione e sofisticazione (%)	3,2	112				
Sviluppo del tessuto produttivo (50%)	3,7	99	62,06	53	62,19	58
Innovazione (50%)	2,8	118	32,67	85	32,68	91

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum – Global Competitiveness Index.

Note:

La percentuale tra parentesi indica il peso della voce nella composizione dell'indice / sub indice.

Ultimo aggiornamento: 04/03/2020

	2017		2018		2019	
	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi	Val (0 - 100)	Pos. 186 paesi
Indice di Liberta Economica	76	16	75,9	16	75,9	16

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati The Heritage Foundation – Index of Economic Freedom.

Ultimo aggiornamento: 04/03/2020



Fattori maggiormente problematici per fare business

	2015 / 2016	2016 / 2017	2017 / 2018
Accesso al finanziamento	13,6	13,2	12
Aliquote fiscali	2,4	4,6	3,8
Burocrazia statale inefficiente	9,2	9,8	9,2
Scarsa salute pubblica	0,5	0	1,3
Corruzione	0,3	0,8	1,7
Crimine e Furti	0	0,3	0
Scarsa etica del lavoro della forza lavoro locale	5,8	8	9,7
Forza lavoro non adeguatamente istruita	15,3	15,5	17,3
Inadeguatezza dell'offerta di infrastrutture	11,3	9	7,3
Inflazione	11,3	10,1	11
Instabilità delle politiche	9,8	8,2	6,5
Instabilità del governo/colpi di stato	1,7	3,9	6,2
Normative del lavoro restrittive	1,4	1,6	0,8
Normative fiscali	5,8	3,9	1,8
Regolamenti sulla valuta estera	3,4	2,8	1,8
Insufficiente capacità di innovare	8,4	8,2	9,7

Fonte:

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati World Economic Forum - Global Competitiveness Index.

Note:

I fattori sono selezionati sulla base delle risposte degli imprenditori intervistati per la compilazione del Rapporto citato in Fonte. Tra una lista di 16 fattori, gli intervistati dovevano indicare i 5 fattori maggiormente problematici (da 1: maggiormente problematico, a 5). I valori mostrati in tavola rappresentano le risposte pesate secondo la loro posizione nel ranking complessivo.

Ultimo aggiornamento: 19/06/2019

Business Cost

	Unita	2011	2012	2017
Remunerazione totale media per Capi Funzione/Capi Divisione di una multinazionale o Chief Executive in organizzazioni medio-grandi.	€ per anno	36.000		
Remunerazione totale media per manager al di sotto dei Capi Funzione nelle multinazionali, o che riportano al CEO nelle organizzazioni medio-grandi, o Chief Executive in organizzazioni piccole.	€ per anno	26.000		
Remunerazione totale media per personale vendite senior con competenze gestionali o regionali.	€ per anno	18.000		
Remunerazione totale media per posizioni di supervisione e junior management con predominanza della responsabilita di staff.	€ per anno	12.100		
Remunerazione totale media per account manager e staff vendite senza competenze gestionali o regionali.	€ per anno	7.800		
Remunerazione totale media per personale impiegatizio, amministrativo e di segreteria senza o con ridotte responsabilita di supervisione.	€ per anno	5.800		
Remunerazione totale media per operai, receptionist, centralinisti e dattilografi supervisionati da posizioni senior.	€ per anno	4.000		
Affitto per ufficio centrale in uno dei principali distretti industriali. Prezzo medio per m2 per anno.	€ per m2 per anno	275		
Affitto di un deposito. Prezzo medio per m2 per anno.	€ per m2 per anno	55		
Elettricit� per uso industriale/intenso con consumo annuo di 2000MWh o pi�. Prezzo per kWh.	€ per kWh	7,44		
Acqua per uso industriale /commerciale.	€ per m3	2,04		
Sottoscrizione telefonica standard mensile per uso commerciale di una linea telefonica.	€ per linea/mese	50		
IVA o equivalente. Media o tasso prevalente applicato su beni e servizi.	%	18	18	18
Aliquota fiscale massima su persona fisica.	%	20		20

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati EIU.

Ultimo aggiornamento: 17/06/2019



Indice Doing Business

	2019		2020	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Posizione nel ranking complessivo		6		7
Avvio Attività (Posizione nel ranking)		2		2
Procedure - numero (25%)	1		1	
Tempo - giorni (25%)	2		1	
Costo - % reddito procapite (25%)	2,2		2,1	
Permessi di costruzione (Posizione nel ranking)		27		21
Procedure - numero (33,3%)	11		11	
Tempo - giorni (33,3%)	63		63	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	0,3		0,3	
Accesso all'elettricità (Posizione nel ranking)		39		42
Procedure - numero (33,3%)	3		3	
Tempo - giorni (33,3%)	71		71	
Costo - % reddito procapite (33,3%)	157,4		145	
Registrazione della proprietà (Posizione nel ranking)		4		5
Procedure - numero (33,3%)	1		1	
Tempo - giorni (33,3%)	1		1	
Accesso al credito (Posizione nel ranking)		12		15
Indice di completezza delle informazioni sul credito (0 min - 8 max) (37,5%)	8		8	
Indice di forza dei diritti legali (0 min - 12 max) (62,5%)	9		9	
Protezione degli investitori (Posizione nel ranking)		2		7
Indice di disclosure (0 min - 10 max) (33,3%)	9		9	
Indice di responsabilità dell'amministratore (0 min - 10 max) (33,3%)	6		6	
Indice dei poteri dello shareholder in caso di azione giudiziaria (0 min - 10 max) (33,3%)	9		5	
Tasse (Posizione nel ranking)		16		14
Pagamenti annuali - numero (33,3%)	5		5	
Tempo - ore annuali per gestire le attività connesse ai pagamenti (33,3%)	220		216	
Tassazione dei profitti (33,3%)	9,9		7,8	
Procedure di commercio (Posizione nel ranking)		43		45
Adempimenti doganali per esportare - tempo (ore)	6		6	
Adempimenti doganali per esportare - costo (USD)	112		112	
Preparazione dei documenti necessari per esportare - tempo (ore)	2		2	
Adempimenti doganali per importare - tempo (ore)	15		15	
Adempimenti doganali per importare - costo (USD)	396		396	
Preparazione dei documenti necessari per importare - tempo (ore)	2		2	
Preparazione dei documenti necessari per importare - costo (USD)	189		189	
Rispetto dei contratti (Posizione nel ranking)		8		12
Risolvere una controversia - giorni (33,3%)	285		285	
Costi - % del risarcimento (33,3%)	25		25	



	2019		2020	
	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi	Val (0 - 7)	Pos. 190 paesi
Indice di qualità dei processi giudiziari (0-18) (33,3%)	13		12	
Soluzione delle insolvenze (Posizione nel ranking)		60		64

Fonte:
Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Banca Mondiale, indice Doing Business.

Note:
I dati riportati sono quelli pubblicati nell'anno di riferimento. Per ogni aspetto metodologico, consultare www.doingbusiness.org/methodology.

Ultimo aggiornamento: 28/02/2020

Accesso al credito - Elenco banche

JSC Bank of Georgia ^

- Gagarini St. 29a, Tbilisi
Tel: +99532 2444444
E-mail: customerservice@bog.ge
- <http://www.bog.ge>

JSC Basisbank ^

- Queen Ketevan Ave. 1, Tbilisi
Tel: +99532 2922 922
E-mail: info@basisbank.ge
- <http://www.bb.ge>

JSC Cartu Bank ^

- Chavchavadze Ave. 39a, 0162, Tbilisi
Tel: +99532 2008080
E-mail: info@cartubank.ge
- <http://www.cartubank.ge>

JSC CREDO BANK ^

- R. Tabukashvili str. n.27, Tbilisi
Hot Line: +995 32 242 42 42
E-mail: info@credo.ge
- <http://www.credobank.ge>

JSC Halyk Bank ^

- Shartava St. 40, Tbilisi
Tel: +99532 2240707
E-mail: info@hbg.ge
- <http://www.halykbank.ge>

JSC IS BANK ^

- Ilia Chavchavadze Ave. n.72A
10th Floor, 0162, Vake Plaza
Business Center, Tbilisi, Georgia
Tel: +995 32 244 22 44
E-mail: info@isbank.ge
- <http://www.isbank.ge>

JSC Liberty Bank ^



- Chavchavadze Ave. 74, 0162, Tbilisi
Tel: +99532 2555500
E-mail: info@lb.ge
- <http://www.libertybank.ge>

JSC Pasha Bank ^

- 37M, Ilia Chavchavadze Avenue, 0179 Tbilisi
Tel: +99532 265000
E-mail: info@pashabank.ge
- <http://www.pashabank.ge>

JSC Procredit Bank ^

- Al. Kazbegi Ave. 21, 0160, Tbilisi
Tel: +99532 2202222
E-mail: info@procreditbank.ge
- <http://www.procreditbank.ge>

JSC Silk Road Bank ^

- 2 Zaarbruken Square, 0102, Tbilisi
Tel: +99532 2242242
E-mail: info@silkroadbank.ge
- <http://www.silkroadbank.ge>

JSC TBC Bank ^

- Marjanishvili St. 7, 0102, Tbilisi
Tel: +99532 2272727
E-mail: info@tcbank.com.ge
- <http://www.tcbank.ge>

JSC Terabank ^

- 3, Tsminda Ketevan Dedophali Ave., 0103 Tbilisi
Tel: +99532 2550000
E-mail: info@terabank.ge
- <http://www.terabank.ge>

JSC ZIRAAT BANK - Tbilisi Service Center ^

- Sanapiro str No 6, Tbilisi, Georgia
Phone: +(995 322) 943704 - 943714
E-mail: tbilisi@ziraatbank.ge
- <http://www.ziraatbank.ge>

Accesso al credito

Nonostante l'introduzione di nuove opzioni creditizie (quali quella della BERS per le piccole e medie imprese o degli incentivi offerti dal Governo georgiano per lo sviluppo del settore agro industriale), la difficoltà di accesso al credito rimane ancora una delle maggiori criticità lamentate dalle imprese georgiane.

Di seguito si riportano i dati contenuti in una tabella presente nel "Doing Business" della World Bank ove è evidente l'alto punteggio della Georgia in particolar modo per ciò che riguarda gli indici "legal rights" e "credit information".

Indicator	Georgia	Europe & Central Asia	OECD	Best Regulatory Performance
Strength of legal rights index (0-12)	9	7.2	6.1	12 (5 Economies)
Depth of credit information index (0-8)	8	6.6	6.7	8 (42 Economies)
Credit registry coverage (% of adults)	0	25.3	21.8	100.0 (4 Economies)
Credit bureau coverage (% of adults)	100	43.4	65.3	100.0 (25 Economies)

TASSI D'INTERESSE

Dai dati pubblicati dalla National Bank of Georgia - contenenti il tasso d'interesse espresso sia in moneta locale (LC) che in moneta estera (FC) - si denota che quelli LC - rispettivamente 11.3 per "loan Stock" e 11.9 per "Loan Flows" - raggiungono un livello abbastanza elevato, ciò non agevola gli investimenti privati ma nello stesso tempo riduce il dato inflattivo.

Nel mese di gennaio 2019 il Monetary Policy Committee della National Bank of Georgia, ha deciso di tagliare il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principali (ORP) di 25 punti base, portandolo al 6.75%.

La Banca Nazionale Georgiana intende continuare a tagliare i tassi di interesse.

In ogni caso viene riconosciuto che nonostante l'inflazione sia stabile, questi processi devono essere fatti con molta cautela, poiché l'Inflazione del GEL è soggetta a rischi esterni.

Ultimo aggiornamento: 19/06/2019

Rischi politici

- [Rapporti con la Russia](#)
- [Regioni separatiste dell'Abkhazia e dell'Ossezia del Sud](#)
- [Riforma Costituzionale](#)



Rapporti con la Russia

Le relazioni russo-georgiane sono notevolmente migliorate dal 2012 ad oggi, anche se ancora non sono state ristabilite relazioni diplomatiche fra i due paesi (è presente uno sportello gestito da diplomatici russi presso l'Ambasciata svizzera). Nonostante la situazione ancora irrisolta, è attivo un discreto flusso commerciale fra i due paesi. La Russia rimane contraria all'espansione dell'influenza occidentale nello spazio post-sovietico, la firma dell'accordo di associazione della Georgia con l'UE è vista da Mosca con sospetto. Ciononostante nulla fa presupporre ad un futuro peggioramento delle relazioni bilaterali.



Regioni separatiste dell'Abkhazia e dell'Ossezia del Sud

Restano irrisolti i conflitti con le regioni separatiste dell'Abkhazia e dell'Ossezia del Sud autoproclamate indipendenti (non riconosciute dalla comunità internazionale ma sostenute dalla Russia). Nonostante i tentativi di dialogo internazionale, non vi sono stati avanzamenti per una soluzione politica della questione. Inoltre continua il processo politico e amministrativo per l'affrancamento delle regioni dalla Georgia, nonché per il loro accorpamento di fatto nel territorio russo. La normativa georgiana proibisce e sanziona gli investimenti esteri nelle regioni e, punisce con sanzioni fiscali, l'ingresso nei territori delle regioni separatiste.



Riforma Costituzionale

Dopo le elezioni politiche dell'ottobre 2016, il partito al governo ha vinto anche la maggioranza costituzionale in Parlamento. Questo ha portato alla realizzazione di una riforma costituzionale, approvata a fine 2017. La riforma prevede un graduale passaggio da un sistema presidenziale ad uno parlamentare, da realizzarsi del tutto entro le elezioni del 2024. Il sistema prevede inoltre una legge elettorale pienamente proporzionale. Non c'è motivo di credere che la riforma porti instabilità politica nel paese.

Ultimo aggiornamento: 19/06/2019

Rischi economici

- Eccessiva dollarizzazione del sistema bancario georgiano
- Disavanzo delle partite correnti
- Esposizione a shock esterni



Eccessiva dollarizzazione del sistema bancario georgiano

La dollarizzazione dell'economia georgiana continua a rappresentare un possibile elemento destabilizzante. Nonostante le misure recentemente adottate dalla Banca Centrale per contrastare tale fenomeno (per esempio la riduzione del tasso di riserva obbligatoria dal 10 al 5%), i depositi e i prestiti espressi in dollari costituiscono rispettivamente ancora il 62,5% e il 55% del totale, rischiando di minare la stabilità economica in caso di variazioni inattese del tasso di cambio e penalizzando l'efficacia della politica monetaria.



Disavanzo delle partite correnti

Il deficit delle partite correnti nel 2018 si è attestato al -11,00% del PIL mentre l'indebitamento estero si è mantenuto in linea con il dato del 2017, con un 42,2,6% del PIL. Le elezioni parlamentari hanno portato ad una maggiore spesa pubblica, con peggioramento del conto delle partite correnti. Il Governo ha però già varato un piano di rientro di tutti i parametri macroeconomici, che ha già avuto una prima valutazione positiva da parte del FMI



Esposizione a shock esterni

Come accaduto nell'ultimo biennio la Georgia è esposta particolarmente a rischi economici esterni, che potrebbero influenzare quindi l'andamento dell'economia e del tasso di cambio, con conseguenti ripercussioni sull'economia reale. Non disponendo di materie prime quali il petrolio, il commercio con l'estero è particolarmente vitale per il Paese.

Ultimo aggiornamento: 19/06/2019

Rischi operativi

- Clausole contrattuali
- Capacità professionali della forza lavoro georgiana
- Limitato numero di aziende di dimensioni rilevanti
- Accesso al credito



Clausole contrattuali

L'esperienza induce a consigliare, prima di assumere decisioni di investimento, di accertarsi con attenzione - ove possibile ricorrendo all'assistenza di legali di fiducia - che i contratti da stipulare siano caratterizzati dalla necessaria precisione e dall'assenza di clausole ambigue o vessatorie. E' inoltre consigliabile, qualora si intendano acquistare licenze e/o autorizzazioni statali, contemplare l'inserimento di clausole contrattuali tali da garantire che durante il periodo di validità della licenza e/o autorizzazione non vengano applicate nuove tasse o imposte.



Capacità professionali della forza lavoro georgiana

La Georgia dispone di una forza lavoro giovane ed economicamente competitiva. Il salario mensile medio in Georgia è di circa 410 \$. Lo Stato non garantisce un salario minimo ed il compenso per il lavoro svolto viene definito attraverso un sistema di contrattazione privata. Secondo i dati Geostat il tasso di disoccupazione georgiano per l'anno 2018 risulta essere pari al 12,7% (in calo rispetto al 13,9% del 2017) e composto circa dal 50% di giovani (20-34).



Limitato numero di aziende di dimensioni rilevanti

L'economia georgiana è caratterizzata da un'ampia diffusione di micro-imprese disseminate su tutto il territorio. Secondo un recente studio, sarebbero circa 600 le aziende georgiane con un fatturato superiore ai due milioni di euro.



Accesso al credito

Tra gli strumenti messi in campo dal Governo a sostegno degli investimenti figurano alcuni fondi (Partnership Fund, Georgia Energy Development Fund, Co-Investment Fund), vari incentivi governativi come quelli guidati dall'Agenzia Enterprise Georgia, e diversi partenariati con IFI, Business Associations, e banche commerciali. Operativa dal 2016 anche la linea di credito EU4BUSINESS/EBRD che prevede il rilascio di mutui a lungo termine e in valuta nazionale alle PMI georgiane. Al 1 aprile 2019 il programma ha finanziato 163 progetti per un importo totale di 95 milioni di euro.

Ultimo aggiornamento: 19/06/2019



Overview

Secondo i dati forniti dal Geostat (Istituto di Statistica della Georgia) l'Italia è il **terzo partner commerciale** europeo della Georgia.

Italia e Georgia intrattengono rapporti economici di ottimo livello, il che si spiega in gran parte con l'alto grado di fiducia diffuso per il made in Italy, oltre che con il fatto che l'Italia e il suo stile di vita rappresentano da tempo un sicuro punto di riferimento per buona parte della società georgiana. Inoltre, l'Italia è da anni stabilmente al secondo posto tra i paesi dai quali provengono le rimesse in Georgia.

I prodotti italiani godono in generale in Georgia di ottima fama. L'Italia è il 9° fornitore e il 15° cliente della Georgia. La quota di mercato del nostro export è pari a 2,5%, inferiore a quella tedesca (4,7%), ma superiore a quella di Francia (1,8%), Spagna (1,2%) e Regno Unito (0,8%).

Tra le principali voci delle nostre esportazioni figurano: macchinari, articoli di abbigliamento, strumenti e forniture mediche e dentistiche, medicinali, farmaceutica, saponi e detergenti, profumi e cosmetici prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio, prodotti per la pulizia e lucidatura. Le principali voci delle nostre importazioni sono: prodotti di colture permanenti, prodotti chimici di base, tubi, condotti, profilati e cavi in acciaio, articoli di abbigliamento e legno tagliato e piallato.

Inoltre, in aggiunta agli accordi di libero scambio che la Georgia ha concluso con Cina, Turchia e Paesi CSI, dal 1 luglio 2016 è entrato definitivamente in vigore l'Accordo di Associazione con l'UE che prevede l'istituzione di un'area di libero scambio DCFTA (Deep and Comprehensive Free Trade Area), creando le condizioni per l'accesso ad un mercato potenziale di 900 milioni di consumatori.

Ultimo aggiornamento: 28/06/2022

Scambi commerciali

Export italiano verso il paese: GEORGIA	2022	2023	2024	2024	2025
Totale (mln. €)	275,44	364,73	404,65		
Variazione (%)	12	32,6	11,5		

Merci (mln. €)	2022	2023	2024
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	6,91	6,42	6,6
Prodotti alimentari	28,47	35,7	50,6
Bevande	6,35	10,16	10,58
Tabacco	0,1	3,76	2,55
Prodotti tessili	3,15	4,4	4,03
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	24,27	39,55	44,07
Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili	10,36	17,11	20,11
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	2,43	3,07	2,98
Carta e prodotti in carta	3,25	3,36	2,65
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	0,88	1,31	1,21
Prodotti chimici	22,14	30,5	37,89
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	7,6	11,72	13,7
Articoli in gomma e materie plastiche	8,12	9,42	10,4
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	9,2	10,79	12,29
Prodotti della metallurgia	3,36	4,48	4,89
Prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	20,04	24,79	25,73
Computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e orologi	5,7	7,94	10,76
Apparecchiature elettriche e apparecchiature per uso domestico non elettriche	15,24	22,63	21,58
Macchinari e apparecchiature	65,42	71,89	76,92
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	7,32	8,93	8,25
Altri mezzi di trasporto (navi e imbarcazioni, locomotive e materiale rotabile, aeromobili e veicoli spaziali, mezzi militari)	0,69	1,18	1,34
Mobili	13,1	19,82	19,79
Prodotti delle altre industrie manifatturiere	11,07	15,42	15,13

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.



Scambi Commerciali (GEORGIA)

Import italiano dal paese: GEORGIA	2022	2023	2024	2024	2025
Totale (mln. €)	71,89	47,38	47,97		
Variazione (%)	42,8	-34,1	1,5		

Merci (mln. €)	2022	2023	2024
Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura	29,75	18,5	14,34
Prodotti alimentari	1,25	2,18	1,1
Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)	5,29	10,22	4,02
Legno e prodotti in legno e sugheri (esclusi i mobili); articoli in paglia e materiali da intreccio	1,77	1,83	2,5
Coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	5,86	nd	
Prodotti chimici	3,39	8,59	2,77
Prodotti della metallurgia	20,83	2,31	20,52
Altri prodotti e attività	1,57	1,63	0,09

Elaborazioni Ambasciata d'Italia su dati Agenzia ICE di fonte ISTAT.



Investimenti con l'Italia - Stock

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato



Investimenti con l'Italia - Flussi

I dati richiesti non sono disponibili per il paese selezionato

Presenza italiana

AG LTD



- Centro Commerciale AXIS
Viale Kazbegi n. 24 - Tbilisi
Email: vjorikia@aggeo.ge
- Franchisee prodotti di COIN CASA
- - Altre attività dei servizi

AGRIGEORGIA Ltd. (Gruppo Ferrero)



- 17 Paliashvili Street
0179 Tbilisi - Georgia
Tel: +995.32.294906
Email: info@agrigeorgia.it
- <http://www.agrigeorgia.ge>
- Fondata e partecipata al 100% dalla Ferrero, AgriGeorgia è stata costituita nel 2007. Nel corso degli anni ha acquistato nella regione di Samegrelo oltre 4.200 ettari di terreno (3600 quelli da destinare alla coltivazione di nocciole)
- - Prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura

Aleksandre By Barcelona LLC



- Kavtaradze 1, City Mall, Piano 2
Tel: +995 32 2371881
Email: chicbebe.cam@gmail.com
- Franchising - CAM - Il Mondo del Bambino
- - Altre attività dei servizi

ALLTRANS Georgia LLC



- 55/5 D. Agmashenebeli str. Poti
Tel: +995 493 270210

Email: georgia.poti@alltrans.biz / tbilisi.accounts@alltrans.biz
- Rappresentanza del gruppo italiano Alltrans.
- - Trasporto e magazzinaggio

AMP GEORGIA



- Corso Rustaveli n. 34 - Tbilisi
carpisa.georgia@gmail.com
- Commercializza prodotti di CARPISA
- - Altre attività dei servizi

ANAS INTERNATIONAL ENTERPRISE - GEORGIA BRANCH



- Via Tsotne Dadiani 34
- <https://www.stradeanas.it/it/anas-international-enterprise-firma-contratto-il-pass-di-tbilisi>



- - Costruzioni

ARGO



- office.argo@gmail.com
- Importatori di pasta Barilla
- - Prodotti alimentari

Armani Exchange



- Galleria Shopping Center
Rustaveli Ave. 2/4
Email: ax@nabu.ge
- Franchising
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

Azienda agricola Falezze di Luca Anselmi



- info@falezze.it
- <https://www.falezze.it>
- Produzione di vini della Valpolicella
- - Bevande

BB-COMPANY



- info@bb-company.com
- Importatori di caffè Illy
- - Bevande

BMS



- Info@bms.ge
- <https://www.bms.ge>
- Importatore di prodotti alimentari italiani
- - Prodotti alimentari

CAFFE' AMBROSIANO



- info@ambrosiano.ge
- Importatori di salumi, formaggi e altri prodotti italiani
- - Prodotti alimentari

CHEMICALS COATING TRADING LLC



- Varketili 4, 2 Bld. 5, Apt. 87
Tbilisi
- cct.coating@gmail.com

- Società' con partecipazione azionaria italiana. Commercializza vernici tecnico/industriali per il settore legno e mobile d'arredamento interni/esterni prodotte dalla IVM Chemicals Srl
- - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli

DELLA TOFFOLA SPA ^

- GB Consulting LTD
Barnovi Street n. 49/29
0179 - Tbilisi
info@gbtech.ge
- Importazione macchinari per la produzione di vino
- - Altre attività dei servizi

ELI PLANET LLC ^

- lk@eliplanet.ge
- Importatori di prodotti biologici italiani
- - Prodotti alimentari

Emporio Armani ^

- Via Ilia Chavchavadze 48
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

EPICO ^

- Epico Georgia LLC / Buxi Hesi JSC
Indirizzo legale: Petre Kavtaradze st. n.15 (Block A), floor 2, commercial space n.300136
- - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

FRANKE CAUCASUS ^

- Corso A. Tsereteli 116
Tel: +995 32 2351672 / +995 32 2351674
- La Franke Caucasus importa e distribuisce sistemi per cucine dalla Franke Italia Spa
- - Altre attività dei servizi

Gagra Plus ^

- mk@gplus.ge
- Importatori di caffè Kimbo
- - Bevande

Gagra+ ^

- info@gagraplus.ge
- <https://www.gagraplus.ge>
- Importatori di prodotti dolciari italiani



- - Prodotti alimentari

GD ALCO



- gd@gd-group.ge;
office@gd-group.ge
- Importatori di vini italiani, Prosecco, Campari
- - Bevande

GDL- GEORGIA DISTRIBUTION AND LOGISTICS



- m.babuadze@gdl.ge
- Importatori di caffè Lavazza
- - Bevande

GEGELATO



- gegelato2019@gmail.com
- Catena di gelaterie italiane
- - Prodotti alimentari

GEORGIAN FASHION GROUP



- Corso Chavchavadze n. 50 - Tbilisi
- Commercializza prodotti di WEEKENT MAXMARA e TWINSET
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

GEORGIAN-ITALIAN TEXTILE GROUP



- Kazbegi Street n. 19
Tbilisi
- Società con partecipazione italiana nel capitale, è attiva nella raccolta e lavorazione di pelli ovine. Stabilimento in località Kvareli.
- - Articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili

GEORGITA



- info@georgita.com
- <https://www.georgita.ge>
- Catena di supermercati che importa in Georgia prodotti italiani ed europei
- - Prodotti alimentari

Gioia Mia LLC



- diego.buttiglione@gioiamia.ge
Importatore di prodotti alimentari italiani in Georgia
- Importatore di prodotti alimentari italiani in Georgia
- - Prodotti alimentari

GT Enologica



- Società italo-georgiana
Indirizzo: Viale Davit Agmashenebeli 216
Email: info@gtenologica.ge
- - Altre attività dei servizi

GTEX LLC



- Viale Pekhini n. 5 - Tbilisi
Tel: +995 32 2911031
info@gtex.ge
- Franchisee in Georgia dei marchi italiani OVS (abbigliamento) e TERRANOVA(abbigliamento)
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

ICOSAEDRA



- Via V. Carrera n. 27
10146 - Torino
T +39 011 19 17 16 29
Email: icosaedra@icosaedra.it
- <http://www.icosaedra.it>
- Società di engineering che opera nel settore idro-elettrico
- - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

ICR - International Corporation



- Agmashenebeli Alley 12th km.
0131 Tbilisi
Tel: +995 32 2534000
Email: info@icr.ge
- Franchising - GEOX Franchising - Replay
- - Prodotti delle altre industrie manifatturiere

IDROENERGIA



- Via Asti-Nizza n.64 14055 Costigliole d'Asti
info@idroenergia.com
- - Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (anche da fonti rinnovabili)

Idrostudi srl



- info@idrostudi.it
- <https://www.idrostudi.it/>
- - Altre attività dei servizi

INDEX LLC



- tm@index.com.ge
- Mobili , arredamento , sistemi di illuminazione



- - Mobili

IRD ENGINEERING SRL



- 5, M. Asatiani str. - Tbilisi 0177
irdgeorgia@irdeng.com
- <http://www.irdeng.com>
- IRD si è affacciata in Georgia prevalentemente per partecipare a gare nel settore delle infrastrutture e più precisamente per progettazione e direzione lavori di grandi opere stradali.
- - Costruzioni

IVECO / CNH



- GT Group - rappresentante di IVECO
Indirizzo: Viale Davit Agmashenebeli 216
Email: info@gtgroup.ge
- Macchinari di costruzione e agricoli
- - Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

LACTALIS GEORGIA



- info@ge.lactalis.com
- Importatori di prodotti Galbani
- - Prodotti alimentari

MAX MARA



- Via Chavchavadze 50, Tbilisi
- <https://world.weekendmaxmara.com/store/9601005>
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

Megasport Srl



- I. Chavchavadze str. 50,
0159, Tbilisi, Georgia
- Franchising - DIESEL
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

Motif



- info@motif.ge
- Mobili contemporanei, materiali da costruzione, illuminazione e accessori.
- - Mobili

OFFICINE MACCAFERRI SPA



- Maccaferri Georgia LTD
Viale I. Chavchavadze n. 34, 5o piano
0179 - Tbilisi



Davit Kalmakhelidze

General Director

Email: kalmakheli@maccaferri.ge

- <http://www.maccaferri.com>
- Sfera di attività: soluzioni per infrastrutture ed ambiente, sistemi di contenimento fluviali, protezione coste, componenti per reti viarie (strade, galleria, ferrovie), interventi di protezione e contenimento delle pareti rocciose.
- - Altre attività dei servizi

PER PROSPERO INTERNATIONAL SRL



- Piazza Gabriotti, 5
06012 – Città di Castello (PG)
- Fornitura macchine enologiche.
- - Macchinari e apparecchiature

Pola



- Galleria Shopping Center
Rustaveli Ave. 2/4
- Franchising di FRANCO FONTANA / gioielleria
- - Altre attività dei servizi

PROALPE GEORGIA



- Legal form: Branch of foreign enterprise
Address: Via K. Kostava 45, Tbilisi
Direttore: Roberto Tettamanti
Email georgia@proalpe.it
- Progettazione dell'infrastruttura sciistica.
- - Attività professionali, scientifiche e tecniche

Pull Srl



- Galleria Shopping Center
Rustaveli Ave. 2/4,
0105, Tbilisi, Georgia
- Franchising - TRUSSARDI / PULL LOVE
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

Retail Group Georgia LLC - ALHOKAIR Fashion Retail



- 7th floor, City Tower, 70 Vazha-Pshavela Ave. | P.O Box: 0186, Tbilisi, Georgia
- Franchising - KIKO MILANO
- - Prodotti delle altre industrie manifatturiere

ROBERTO BRAVO SRL



- Centro Commerciale GTC
Via Vekua n. 3 - Tbilisi



Tel: +995.322939183

Email: info@robertobravo.ge

- <http://robertobravo.ge>
- Importazione di gioielleria
- - Altre attività dei servizi

SCAVOLINI



- Belle Maison
Tel: +995 32 2201313
Email: info@bellemaison.ge / scavolini@pmg.com.ge
- Importazione cucine Scavolini
- - Mobili

SLS



- lz@wanex.net
- Franchisee in Georgia di YAMAMAY(biancheria)
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

SPEA ENGINEERING SPA



- Corso A. Kazbegi 15, edificio 3
speageorgia@speaengineering.it
- <http://www.spea-engineering.it/it/>
- - Altre attività dei servizi

TECHNOALPIN SpA



- info@technoalpin.com
- Infrastruttura sciistica, innevamento artificiale.
- - Altre attività dei servizi

TERRANOVA GEORGIA



- 11, Tskaltubo st.
0119, Tbilisi
- Prodotti per vigneti (pali e fili zincati, tendoni, distanziatori e altri accessori); Macchinari agricoli.
- - Macchinari e apparecchiature

TEVRI LLC



- Via Shota Nutsubidze n. 40, apt 21 - Tbilisi
tevrteam@yahoo.com
- Franchisee per la Georgia di prodotti di CALZEDONIA e INTIMISSIMI
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

UNITED COLORS OF BENETTON



- Galleria Shopping Center
Rustaveli Ave. 2/4,
0105, Tbilisi, Georgia
- Franchising
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

Verona S.r.l.

^

- info@verona.ge
- <https://www.verona.ge/>
- Arredamento italiano per casa, uffici e alberghi
- - Mobili

VICTORIA 98

^

- Viale Vazha-Pshavela n. 10
0160 - Tbilisi
Tel: +995.322915910
Email: gentleman@caucasus.net
- <http://www.zegna.com>
- Franchisee di capi di abbigliamento di ERMENEGILDO ZEGNA
- - Articoli di abbigliamento (anche in pelle e in pelliccia)

VINOVINO GEROGIA

^

- info@vinovino.ge
- Importatore di vini italiani
- - Bevande

Osservazioni

Fatta eccezione per alcune grandi aziende italiane (Anas International, IRD Engineering, SPEA Engineering, ProAlpe, Technoalpin) presenti su questo mercato soprattutto per la partecipazione ai numerosi tender internazionali finanziati dalle IFI nel settore delle Infrastrutture, dell'energia e del trattamento delle acque, la presenza italiana in Georgia si concretizza essenzialmente in distributori locali dei prodotti made in Italy e della formula piuttosto diffusa del franchising.



Banche preaffidate da SACE

- JSC Bank of Georgia
- JSC ProCredit Bank
- TBC Bank JSC

Ultimo aggiornamento: 17/02/2025



Accordi economico-commerciali con l'Italia

Anno	Accordo / Descrizione
2020	Operating Agreement between COTEC Foundation for Technological Innovation and Georgia's Innovation and Technology Agency
2017	Memorandum di cooperazione bilaterale in materia doganale
2016	Programma esecutivo dell'accordo di collaborazione culturale, scientifica e tecnologica per gli anni 2016-2020
2010	Accordo sulla cooperazione nella lotta alla criminalità
2007	Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Georgia per la Cooperazione nel Settore dell'Agricoltura e delle Foreste
2004	Dichiarazione congiunta relativa ad un Foro consultivo per i rapporti economici.
2004	Convenzione per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo a
2000	Accordo sulla regolamentazione reciproca dell'autotrasporto internazionale di viaggiatori e merci.
1999	Accordo sulla promozione e reciproca protezione degli investimenti, con Protocollo aggiuntivo.
1999	Accordo di collaborazione in materia di cultura e scienza
1997	Dichiarazione congiunta sulla cooperazione economica
1997	Accordo in materia di cooperazione turistica



TURISMO

SCHEDA TURISMO GEORGIA

Graduatoria dei 5 paesi piú visitati del 2017

#	Paese	Totale viaggiatori	Var % su anno precedente	Quota parte su totale outgoing %
1	TURCHIA	nd	nd	nd
2	EGITTO	nd	nd	nd
3	ITALIA	13.580	35.8	nd
4	FRANCIA	nd	nd	nd
5	GRECIA	nd	nd	nd

Posizione dell'Italia	Totale viaggiatori	Quota parte su totale outgoing
3	13580	nd

Collegamenti aerei diretti

L'aereo si conferma come mezzo maggiormente utilizzato dai georgiani per recarsi in Italia. Attualmente sono operativi i seguenti collegamenti aerei con l'Italia: - Milano - Kutaisi, operato da Wizz Air - Bologna - Tbilisi, operato da Georgian Airways. E' in fase di negoziato il lancio di un nuovo collegamento Bari - Kutaisi, operato da Wizz Air. Altre compagnie aeree che collegano (con scalo) la Georgia con l'Italia sono: Turkish Airlines, Ukraine International Airlines, Aeroflot, Lufthanza, Austrian, Ural Airlines, S7.

Fonte

ENIT MOSCA



FLUSSI TURISTICI: ITALIA VERSO GEORGIA

Le autorità georgiane promuovono lo sviluppo del settore turistico, considerato uno dei comparti chiavi per sviluppare l'economia locale e offrire opportunità d'impiego alla locale forza lavoro. Il Governo sta realizzando un capillare ammodernamento della rete stradale che collega con i principali siti turistici del Paese. Dopo essersi focalizzati sulle località balneari del Mar Nero e su quelle sciistiche, è stata posta attenzione sullo sviluppo della regione rurale del Kakheti, nell'Est del Paese; ciò potrebbe schiudere interessanti opportunità per le aziende italiane interessate a replicare in loco il nostro modello di agriturismo.

I risultati conseguiti negli ultimi anni risultano premiare la decisione di Tbilisi di promuovere il potenziale turistico del Paese. Secondo i dati governativi il numero dei visitatori stranieri è in costante crescita. Nel corso degli ultimi sei anni il loro numero è quasi triplicato: dai 2,8 milioni del 2011 si è passati ai 7,5 del 2017. Ciò è in parte dovuto al fatto che i cittadini e titolari di permesso di soggiorno di 97 paesi sono autorizzati a entrare nel paese senza il visto.

Anche il trend del turismo italiano è in continua crescita nell'ultimo triennio. Il numero dei visitatori italiani in Georgia ha registrato tra il 2016 e il 2018 un aumento percentuale del 52%, seppur contenuto nei numeri (da 11.432 del 2016 a 17.435 del 2018). Nei primi due mesi del 2019 il dato ha fatto registrare un aumento percentuale del 27% sull'analogo periodo del 2018 (da 1.227 a 1.556 ingressi).

Ultimo aggiornamento: 19/06/2019

FLUSSI TURISTICI: GEORGIA VERSO L'ITALIA

il 28 marzo 2017 è entrato in vigore l'accordo per la liberalizzazione dei visti Schengen per i cittadini georgiani. L'abolizione dei visti per i paesi europei apre senza dubbio grandi opportunità per i cittadini georgiani. Secondo i dati forniti da alcune agenzie di viaggio locali la possibilità del libero ingresso ha già aumentato la domanda verso i paesi europei di circa 35%.

Secondo i dati forniti dall'Ufficio Enit di Mosca, i flussi turistici georgiani verso l'Italia sono aumentati del 9% nel 2018 rispetto all'anno precedente (da 13.580 a 14.800).

Tuttavia la meta italiana, come pure quelle di altri paesi europei, rimane ancora una prerogativa dei ceti sociali più benestanti georgiani, che costituiscono ancora una fascia ristretta della popolazione, invece per una grande parte della popolazione georgiana viaggiare in Europa risulta inaccessibile in quanto il reddito pro capite in Georgia nel 2017 - secondo quanto pubblicato dall'Istituto di Statistica della Georgia - era pari a poco oltre 350 dollari al mese. Le mete preferite per loro rimangono le località balneari interne lungo la costa del Mar Nero e dell'Europa Orientale (Turchia) con prezzi accessibili per il trasporto aereo e basso costo dell'offerta alberghiera.

Tra le destinazioni preferite, l'Italia si colloca tra le prime posizioni, dopo la Turchia e Egitto. Le altre destinazioni europee richieste sono Francia, Grecia, Germania, Spagna e Repubblica Ceca.

Tra le regioni italiane preferite, ai primi posti risultano Lazio, Veneto, Emilia Romagna, Campania e Lombardia. Le località maggiormente visitate sono Venezia, Roma, Firenze, Bologna e Napoli.

Ultimo aggiornamento: 19/06/2019